



Rivestimenti antimicrobici per superfici

La presente scheda informativa è destinata alle persone che desiderano utilizzare rivestimenti antimicrobici per superfici in **abitazioni private o spazi pubblici**. La scheda non tratta le applicazioni in ospedali e strutture analoghe con norme igieniche speciali.

Per proteggere da virus e batteri, i fabbricanti propongono rivestimenti per superfici ad azione antimicrobica. Dall'inizio della pandemia di COVID-19 questi prodotti vengono commercializzati di frequente anche per l'uso nell'ambito privato e pubblico. In questa scheda informativa vengono evidenziati benefici e rischi di tali rivestimenti.

Cosa sono i rivestimenti antimicrobici per superfici?

«Antimicrobico» significa che la riproduzione di batteri, funghi o virus viene ridotta o che vengono uccisi completamente. I rivestimenti con funzione antimicrobica vengono applicati sulle superfici e, dopo che si sono induriti, formano uno strato ad attività antimicrobica duratura. Sono disponibili sotto forma di pellicole adesive o vernici da applicare su vari tipi di superficie. Si distinguono due tipi di rivestimenti: nei primi il principio attivo (p. es. nanoparticelle d'argento) viene rilasciato dal rivestimento stesso mentre nei secondi i principi attivi (p. es. composti di ammonio quaternario) sono incorporati in maniera permanente. Questi ultimi svolgono il loro effetto antimicrobico solo dopo che i microrganismi sono entrati in contatto con la sostanza attiva incorporata (rivestimenti con attivazione per contatto).

Cosa viene pubblicizzato?

Secondo i fabbricanti, i rivestimenti antimicrobici impediscono, per settimane o mesi, la trasmissione di agenti patogeni tramite maniglie di porte, interruttori della luce, tastiere eccetera, prevenendone così la diffusione e impedendo le infezioni.

I rivestimenti antimicrobici sono efficaci?

Per prevenire la trasmissione tra persone di virus e batteri nocivi, l'effetto antimicrobico deve essere rapido ed efficace. Molti rivestimenti inducono però un calo degli agenti patogeni lento, che può durare ore, oppure insufficiente.

Vi sono poi altri fattori che riducono ulteriormente l'effetto antimicrobico.

- **Superfici asciutte**

Normalmente le superfici rivestite sono asciutte. In queste condizioni, batteri e virus non possono distribuirsi uniformemente sulla superficie, e il rivestimento non rilascia bene il principio attivo. Di conseguenza, i microrganismi non entrano in contatto con il principio attivo quasi per nulla, e non subentra quindi l'effetto auspicato.

- **Sporco e grasso**

Sporco e grasso si accumulano rapidamente sulle superfici toccate di frequente, come le maniglie delle porte. Questi depositi impediscono il contatto diretto tra i microrganismi e il principio attivo del

rivestimento, riducendone così l'efficacia. Pertanto, per poter produrre il loro effetto, queste superfici devono essere pulite regolarmente.

- **Usura**

L'efficacia diminuisce con il tempo a causa dell'usura.

L'utilizzo di rivestimenti per superfici è opportuno?

In casa

In casa è sufficiente seguire semplici misure igieniche. Per la pulizia bastano i detergenti a base di sapone. **Disinfettanti e rivestimenti antimicrobici non sono necessari per l'ambito privato.** L'uso di disinfettanti è consigliato temporaneamente solo in casi eccezionali, per esempio quando una persona si è ammalata.

Negli spazi pubblici

L'uso di **rivestimenti antimicrobici per superfici** per contrastare la trasmissione di microrganismi (tra cui i coronavirus) negli **spazi pubblici** come scuole, trasporti pubblici o ristoranti, **non è consigliato**, a causa della loro efficacia incerta e dei possibili effetti collaterali sulla salute. Inoltre, i rivestimenti antimicrobici possono trasmettere una falsa sicurezza e indurre a trascurare le normali misure di pulizia e igiene. I rivestimenti antimicrobici non sostituiscono né la regolare pulizia né le misure di igiene che si adottano generalmente. Non sono quindi una soluzione che migliora la situazione.

In generale è bene ricordare che i prodotti antimicrobici non sono mai innocui, visto che sono concepiti per distruggere i microrganismi o renderli innocui. Molti di loro hanno effetti collaterali indesiderati sulla salute e nuocciono all'ambiente. Le persone a rischio come bambini, donne incinte o persone che soffrono di allergie corrono il rischio di entrare inconsapevolmente in contatto con le superfici trattate e subire effetti collaterali indesiderati.

L'uso di prodotti antimicrobici dovrebbe quindi essere di regola limitato allo stretto necessario.

Divisione prodotti chimici

Per domande:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP

Sezione Biocidi

Schwarzenburgstrasse 157, 3003 Berna

Tel. +41 58 462 96 40, bag-chem@bag.admin.ch